

Decisione presa in seguito ad un sopralluogo del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Ariccia

Complesso residenziale iniziato nel 1976 con regolare concessione. Sott'accusa la società edile «Domus Agrestis»

Bloccata lottizzazione sul lago

Castel Gandolfo, sospesi i lavori per sei villette

Dopo circa un ventennio un'ordinanza del sindaco di Ariccia dispone l'immediata sospensione dei lavori e prospetta la demolizione delle parti abusive, di sei villette costruite su una delle zone di più alto valore paesaggistico e ambientale dei Castelli Romani. Muri e rampe su zona archeologica, migliaia di metri cubi senza alcuna concessione edilizia. Raffica di denunce dagli ambientalisti.



Il ponte di Ariccia. L'ufficio tecnico del Comune ha bloccato una lottizzazione

MARIA ANNUNZIATA ZIGARELLI

GENZANO, Sorgono sulla bocca del cratere del Lago di Albano in piena area boschiva, tra lecci e querce, su una delle zone di più alto valore paesaggistico. Sede di importanti sorgenti acquifere, e su quello che anticamente fu luogo del castello di Malaffitto (XII secolo) le sei villette che da circa un ventennio sono in costruzione. I due complessi trifamiliari, i cui lavori iniziarono nel 1976 dietro regolare concessione edilizia, sono risultati, in seguito ad un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dal responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Ariccia, non rispondenti al progetto iniziale ed alle numerose richieste di variante, tantoché il sindaco ha emesso un'ordinanza di sospensione dei lavori nella quale si prevede la possibile demolizione delle opere realizzate senza autorizzazione.

denza ai monumenti del Lazio che riteneva le opere compatibili con il contesto paesistico e panoramico. Il ministero dei Beni Culturali emise però un decreto di vincolo di un'area all'interno della proprietà e il piano regolatore generale approvato l'anno successivo definì la zona «ragopastorale e boschiva» con vincolo panoramico, paesaggistico, archeologico e monumentale. La Regione Lazio aveva comunque dato il nulla osta, all'ultima variante presentata a condizione di attrezzare a verde le aree libere dalle costruzioni con la messa a dimora di un congruo numero di essenze ad alto fusto. Nel 1983, in seguito al disaboscamento effettuato dalla «Domus Agrestis», la società edile che esegue i lavori ci fu uno smottamento del terreno che provocò una lunga fenditura visibile, sul costone del lago, la caduta degli alberi in tempi anche il sentiero Capuccini Palazzolo, il cui riassetto era costato una considerevole quantità di pubblico denaro.

Il fatto fu segnalato al telefono verde della sinistra indipendente alla Camera dei deputati da un architetto, Ermanno Bolini. Furono chiamati ad interessarsi della vicenda anche i ministri della Sanità dell'Ecologia, dei Lavori pubblici. Nell'89 sia il Wwf dei Castelli Romani che l'allora presidente della commissione Ambiente della Regione Lazio, Primo Mastrantonio, tornarono a denunciare l'abbattimento degli alberi e la costruzione di parti abusive ad opera della società edile. L'ultimo sopralluogo dell'ufficio tecnico del Comune risale, pri-

ma di quello del 27 gennaio '93, al 1977, i vigili urbani sequestrarono più volte i manufatti privi di concessione edilizia, la pretura una volta ne dispose il dissequestro, i Verdi tornarono all'attacco, chiedendo al sindaco di far luce su quella che sembrava una vicenda inverosimile.

A determinare di nuovo l'intervento dei vigili urbani è stato un ulteriore taglio di alberi avvenuto nei mesi scorsi. A determinare l'ordinanza di sospensione dei lavori è stata la relazione tecnica che non lasciava alternativa: 2000 metri quadrati e ottomila metri cubi di piano interrato completamente fuori terra (il progetto non prevedeva l'interramento su tre la-

di), 400 metri quadrati e 1600 metri cubi costruiti senza concessione edilizia, totale modificazione dei prospetti del piano sottotetto per un probabile uso residenziale dello stesso non previsto nel progetto e nella relativa domanda di condono, modificazione dell'ambiente esterno con la creazione di muri e rampe non autorizzati e ricadenti in zona a vincolo archeologico, totale scoperta sul fronte verso il lago in seguito all'abbattimento di alberi con gravissimo pregiudizio ambientale.

Catturato «Paperino» ex boss della Magliana

Ha investito un agente per evitare la prigione. Giovanni Tigani, 38 anni, detto «Paperino», è stato arrestato ieri dalla squadra mobile romana. Il pregiudicato, esponente della banda della Magliana, per sfuggire alla cattura si era tinto i capelli e si era fatto crescere il pizzetto. È stato bloccato nei pressi di Monterotondo, mentre viaggiava a bordo di una «Audi 80» rubata.

Un agente della squadra mobile ferito e un paio di vetture danneggiate: è questo il bilancio della movimentata cattura di un latitante, ritenuto esponente di spicco della criminalità organizzata romana e legato alla cosiddetta «banda della Magliana».

Giovanni Tigani, 38 anni, detto «Paperino», al momento della cattura e nonostante fosse circondato da tre equipaggi della mobile, ha cercato di fuggire investendo un agente. Da tempo il tribunale di Velletri aveva emesso nei suoi con-

fronti un'ordinanza di custodia cautelare per detenzione e porto abusivo di armi. E lui, per sfuggire ai pedinamenti, si era tinto i capelli e si era fatto crescere il pizzetto. Inutile. Ieri il latitante è stato circondato nella zona di San Martino, a Monterotondo, mentre viaggiava a bordo di una «Audi 80», poi risultata rubata. Era disarmato e non aveva in tasca documenti di riconoscimento. Intrapolato dalle volanti, Tigani ha fatto marcia indietro e ha investito un agente della mobile, che ha ri-

portato ferite alla testa e alle gambe.

La polizia ha poi perquisito la sua automobile. Nascoste tra i sedili posteriori c'erano tante foto-tessera. Gli inquirenti non escludono che il latitante stesse preparando un viaggio all'estero.

Il pregiudicato ha alle spalle una condanna all'ergastolo, poi annullata in cassazione. Da giovane si era aggregato alle bande di quartiere e tra il 1975 e il 1980 tentò d'inserirsi nell'organizzazione criminale che prese il nome di «banda della Magliana», specializzata in sequestri di persona, omicidi, tentativi di omicidio, rapine, estorsioni, traffico di stupefacenti. Ma la cronaca racconta anche che «Paperino» non andava a genio ai capi della banda. E così Tigani, più volte ferito a colpi di pistola, scelse come alleato un criminale tanto feroce quanto spietato: Laudovino De Sanctis, detto «Lallo lo zoppo».

Informazioni SIP agli utenti

Nel corso del mese di febbraio 1993 verranno effettuate le operazioni di cambio numero telefonico per le utenze indicate in basso. Tali modifiche si inseriscono nel processo di progressiva trasformazione del sistema di telecomunicazioni della tecnica elettronica a quella elettronica numerica. La nuova tecnologia consentirà di migliorare il livello globale della qualità del servizio. Le nuove centrali sono in grado di fornire prestazioni avanzate quali i nuovi Servizi Telefonici Supplementari. Sul vecchio numero sarà attivato un servizio gratuito di segreteria telefonica per 30 giorni.

FILIALE	Le numerazioni da	Prenderanno le numerazioni da
RM NORD		
Castelli	0677000, 0677300	01567000, 01567300
Boccione	0667800, 0667900	01567800, 01567900
RM EST		
Castelli	078000, 078700	003000, 003700
Morvellesse	0128000, 0128800	0032000, 0032800
Monteacervo	0300000, 0300800	0030000, 0030800
Lanuviano	0021000, 0021800	0021000, 0021800

Professione 0774

ALP AZ MONTECAMPIONE

dal 7 al 14 Febbraio 1993

SETTIMANA DELLA SOLIDARIETA' CON

Ferdinando Agostino Balli Mario Fiori Mario Giovanni Elmi Karinna Huff Albino Conzi Stefano Togli Nadia Bagnola Gabriele Longhi Enrica Bonaccorti	Guglielmo Marino Rosini Barbara Borsari Saverio Galimberti Pierluigi Oliva Edoardo Montalbani Tosy Esposito Nico Filadelfo Pierluigi Piero Minguzzi	Sandro Giacobbe Franco Pasone Gianni Ballo Maurizio Ferrarini Giorgio Invernizzi Stefano Montalbani Massimo Lopez Riccardo del Turco Claudio Sola Maurizio Vondrali	Cristian De Sica Daniela Pionti Renato Ceati Saverio Sommo Rob Volante Francesca Tre Michele Florido Ananda Sondrali Piero D'Angelo Italo
---	--	--	--

Partecipa anche tu!!!

Telefona al n° 06/82.000.262 di RADIO IN 101 FM

Vota il tuo personaggio preferito potrebbe essere uno dei "Magnifici Sette" vincitori dell'Oscar della solidarietà. L'Oscar è stato creato dall'arabo milanese *Imy Sagher*

CMS **SANDEA VIAGGI**

Via Bimbenzoni, 54 - S. S. Giovanni (MI) Via Trionfale, 14027 - Roma

SOSTIENI ITALIA RADIO.

SOSTIENE LA TUA VOCE

Per iscriverci telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.

ItaliaRadio

VERSO L'ASSEMBLEA SULLA FORMA PARTITO

LUNEDI 15 FEBBRAIO - Ore 10

C/o Sez. Campo Marzio
Salita De' Crescenzi, 30

Le proposte del Pds per la riforma del finanziamento ai partiti

PARTECIPANO:
Franca Prisco - Sen. Pds
Pietro Barrera - Vice direttore del Crs

Lunedì 15 nella Sala della Protomoteca

In Campidoglio la storia dei rioni di Roma

Il più recente impegno di Domenico Pertica - giornalista, pittore, scrittore e ricercatore di cose romane - raccolto in un pregevole volume che ha per titolo «STORIA DEI RIONI DI ROMA», sarà presentato nella sala della Protomoteca in Campidoglio lunedì 15 febbraio alle ore 17.

Parteciperanno alla presentazione Lucio Barbera, Gianni Borgna, Adriano La Regina, Luigi Magni, Claudio Rendina, Antonio Spinosa, Finaldo Santini e Mario Verdone.

Seguirà un dibattito sul Centro storico alla presenza di personalità del mondo della cultura e dell'arte.

Nella foto (inizio '900):
La Fontana del Tritone di G. L. Bernini

C'È UNO SPAZIO IN PIÙ!!

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO - ORE 21 COLLEFERRO

Inaugurazione del Circolo Culturale della Sinistra Giovanile del Castelli a Colferro - Via Delle Sorbe

MUSICA, SEMINARI, VIDEO, CORSI, FILM, GIOCHI, ATTIVITÀ CULTURALI E VARIE

PARTECIPANO:

- Luca Nitiffi, coordinatore Sin. Giov. Castelli
- Antonio Di Paolo, coordinatore Pds Fed. Castelli
- On. Giuseppe Alveti
- On. Gino Settini, presidente Provincia di Roma
- Enzo Foschi, coordinatore Sinistra Giovanile Lazio

PER ULTERIORI INFORMAZIONI Sinistra Giovanile - Tel. 9323631

SINISTRA GIOVANILE CASTELLI

Abbonatevi a

L'Unità

La domenica specialmente

mattinate di cinema italiano un film un autore

Cinema Mignon
La domenica mattina alle 10

Proiezione e incontro con l'autore

14 febbraio
Kapò
Gillo Pontecorvo

Al cinema con l'Unità

L'Unità

